

Data di preparazione 16-set-2010

Data di revisione 03-mar-2019

Numero di revisione 3

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine
Cat No. :	A12536
Sinonimi	TMEDA; TEMED; 1,2-Di(dimethylamino)ethane
N. CAS	110-18-9
Formula bruta	C6 H16 N2
Numero di registrazione REACH	-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato	Sostanze chimiche di laboratorio.
Usi sconsigliati	Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Thermo Fisher (Kandel) GmbH Erlenbachweg 2 76870 Kandel Germany Tel: +49 (0) 721 84007 280 Fax: +49 (0) 721 84007 300
Indirizzo e-mail	tech@alfa.com www.alfa.com Reparto sicurezza prodotti Tel. +49(0)7275 988687-0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Carechem 24: +44 (0) 1235 239 670 (Multi-lingua, numero di emergenza 24 ore)
Giftnotruf Universität Mainz / Informazioni veleno centro Mainz
www.giftinfo.uni-mainz.de Telefon:+49(0)6131/19240

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****CLP classificazione - Regolamento (CE) n. 1272/2008****Pericoli fisici**

Liquidi infiammabili	Categoria 2 (H225)
----------------------	--------------------

Pericoli per la salute

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
Tossicità acuta orale	Categoria 4 (H302)
Tossicità acuta per inalazione - Vapori	Categoria 4 (H332)
Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1 B (H314)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Categoria 1 (H318)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

Pericoli per l'ambiente

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H302 - Nocivo se ingerito
H332 - Nocivo se inalato

Consigli di Prudenza

P280 - Indossare protezione per occhi/viso
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito
P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare
P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente

2.3. Altri pericoli

Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Componente	N. CAS	N. CE.	Percentuale in peso	CLP classificazione - Regolamento (CE) n. 1272/2008
N,N,N,N-Tetrametiletilendiammina	110-18-9	EEC No. 203-744-6	>95	Flam. Liq. 2 (H225) Acute Tox. 4 (H302) Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H332)

Numero di registrazione REACH

-

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. È necessaria una consultazione medica immediata.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. È necessaria una consultazione medica immediata.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. È necessaria una consultazione medica immediata.
Autoprotezione del primo soccorritore	Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Difficoltà respiratorie. Provoca bruciateure tramite tutti i canali di esposizione. L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito: Il prodotto è un materiale corrosivo. L'adozione di una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono pratiche controindicate. Si deve indagare su possibili perforazioni dello stomaco o dell'esofago: L'ingestione causa gravi rigonfiamenti, gravi danni al tessuto molle e pericolo di perforazione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i Medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Anidride carbonica (CO₂).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile. Se riscaldati, i contenitori possono esplodere. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono spostarsi verso la fonte di accensione e creare possibili ritorni di fiamma.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Come in caso di incendio in generale, indossare un respiratore autonomo con erogazione a domanda, MSHA/NIOSH (approvato o equivalente) e tuta integrale protettiva. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. Evacuare il personale verso le aree sicure. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

6.2. Precauzioni ambientali

Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerme. Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Indossare indumenti protettivi. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Non respirare i vapori e le polveri. Non ingerire. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure igieniche

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Area per composti corrosivi. Area per composti infiammabili. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

7.3. Usi finali particolari

Uso nei laboratori

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

Valori limite biologici

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Metodi di monitoraggio

EN 14042:2003 Identificazione del titolo: Atmosfere nei luoghi di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessun informazioni disponibili

Via di esposizione	Effetto acuto (locale)	Effetto acuto (sistemica)	Effetti cronici (locale)	Effetti cronici (sistemica)
Via orale Dermico Inalazione				

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessun informazioni disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Usare apparecchiature elettriche/ventilatori/illuminazione a prova di esplosione. Ove possibile, adottare misure di controllo tecnico, quali l'isolamento o la delimitazione del processo, l'introduzione di modifiche a processo o apparecchiature per ridurre al minimo il rilascio o il contatto e l'uso di impianti di ventilazione concepiti appositamente al fine di controllare i materiali pericolosi alla sorgente

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi Occhiali a maschera (Norma UE - EN 166)

Protezione delle mani Guanti di protezione

Materiale dei guanti	Tempo di penetrazione	Spessore dei guanti	Norma UE	Guanto commenti
Guanti monouso	Vedere le raccomandazioni dei produttori	-	EN 374	(requisito minimo)

Protezione pelle e corpo Indossare guanti e indumenti protettivi adeguati per evitare l'esposizione della pelle

Controllare i guanti prima dell'uso. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Informazioni al produttore / fornitore perAssicurarsi guanti il compito; compatibilità chimica, destrezza, Le condizioni operative, Utente sensibilità, ad esempio sensibilizzazione effetti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali peri. Rimuovere i guanti con cura evitando la contaminazione della pelle

Protezione respiratoria Attenersi alle normative OSHA per l'utilizzo dei respiratori reperibili in 29 CFR 1910.134 o nello Standard Europeo EN 149. Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN 149 se vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri sintomi.

Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

Larga scala / Uso di emergenza	In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta
Piccola scala / Uso di laboratorio	Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN 149:2001 se vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri sintomi Quando RPE viene utilizzato un pezzo di prova volto collare deve essere condotta
Controlli dell'esposizione ambientale	Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Incolore	
Stato Fisico	Liquido	
Odore	di uova marce	
Soglia dell'Odore	Nessun informazioni disponibili	
pH	8.0-8.5	0.1 g/L (20°C)
Punto/intervallo di fusione	-55 °C / -67 °F	
Punto di smorzamento	Nessun informazioni disponibili	
Punto di ebollizione/intervallo	120 - 122 °C / 248 - 251.6 °F	@ 760 mmHg
Punto di Infiammabilità	17 °C / 68 °F	Metodo - Nessun informazioni disponibili
Velocità di Evaporazione	Nessun informazioni disponibili	
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun informazioni disponibili	
Limiti di esplosione	Inferiore 1 vol% Superiore 9 vol%	
Pressione di vapore	Nessun informazioni disponibili	
Densità del Vapore	4.00	(Aria = 1.0)
Peso specifico / Densità	Nessun informazioni disponibili	0.770
Peso specifico apparente	Nessun informazioni disponibili	
Idrosolubilità	Miscibile	
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		
Componente	log Pow	
N,N,N,N-Tetrametiletilendiammina	0.3	
Temperatura di Autoaccensione	Nessun informazioni disponibili	
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
Viscosità	Nessun informazioni disponibili	
Proprietà esplosive	Nessun informazioni disponibili	
Proprietà ossidanti	Nessun informazioni disponibili	

9.2. Altre informazioni

Formula bruta	C6 H16 N2
Peso molecolare	116.21

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Nessuno noto in base alle informazioni fornite

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

Polimerizzazione pericolosa
Reazioni pericolose Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.
Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Prodotti incompatibili. Calore in eccesso. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto

a) tossicità acuta;

Via orale

Nessun informazioni disponibili

Dermico

Nessun informazioni disponibili

Inalazione

Nessun informazioni disponibili

Componente	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
N,N,N,N-Tetrametiletilendiammina	LD50 = 406 mg/kg (Rat) LD50 = 891 mg/kg (Rat) LD50 = 268 mg/kg (Rat)	LD50 = 1230 mg/kg (Rabbit) LD50 = 5390 mg/kg (Rabbit)	LC50 > 1180 ppm (Rat) 4 h LC50 = 1318 ppm (Rat) 4 h

b) corrosione/irritazione cutanea; Nessun informazioni disponibili

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi; Nessun informazioni disponibili

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Respiratorio

Nessun informazioni disponibili

Cute

Nessun informazioni disponibili

e) mutagenicità delle cellule germinali; Nessun informazioni disponibili

f) cancerogenicità;

Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note

g) tossicità per la riproduzione; Nessun informazioni disponibili

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Nessun informazioni disponibili

i) tossicità specifica per organi Nessun informazioni disponibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

Organi bersaglio: Cute, Apparato respiratorio, Occhi, Apparato gastrointestinale (GI).

j) pericolo in caso di aspirazione; Nessun informazioni disponibili

Altri effetti avversi Per informazioni complete, consultare la voce in RTECS.

Sintomi / effetti, sia acuti che ritardati L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito: Il prodotto è un materiale corrosivo. L'adozione di una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono pratiche controindicate. Si deve indagare su possibili perforazioni dello stomaco o dell'esofago: L'ingestione causa gravi rigonfiamenti, gravi danni al tessuto molle e pericolo di perforazione

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Effetti di ecotossicità Non gettare i residui nelle fognature.

12.2. Persistenza e degradabilità Nessun informazioni disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun informazioni disponibili

Componente	log Pow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)
N,N,N,N-Tetrametiletilendiammina	0.3	Nessun informazioni disponibili

12.4. Mobilità nel suolo Nessun informazioni disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non ci sono dati disponibili per la valutazione.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni sulla Sostanza Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta

Perturbatrice del Sistema Endocrino Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

Inquinanti organici persistenti Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

Potenziale depauperamento dell'ozono Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati I generatori di rifiuti chimici devono determinare se un composto chimico di scarto è classificato come rifiuto pericoloso. Consultare le normative locali, regionali e nazionali sui rifiuti pericolosi per garantire una classificazione completa e accurata.

Imballaggio contaminato Svuotare i contenuti residui. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Catalogo Europeo dei rifiuti (EWC) Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

IMDG/IMO

14.1. Numero ONU UN2372
14.2. Nome di spedizione dell'ONU 1,2-Di-(dimethylamino)ethane
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo di imballaggio II

ADR

14.1. Numero ONU UN2372
14.2. Nome di spedizione dell'ONU 1,2-Di-(dimethylamino)ethane
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo di imballaggio II

IATA

14.1. Numero ONU UN2372
14.2. Nome di spedizione dell'ONU 1,2-Di-(dimethylamino) ethane
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente Non ci sono pericoli identificati

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non sono richieste particolari precauzioni

14.7. Trasporto in bulk secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile, merci imballate

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventari Internazionali X = quotati.

Componente	EINECS	ELINCS	NLP	TSCA	DSL	NDSL	PICCS	ENCS	IECSC	AICS	KECL
N,N,N,N-Tetrametiletilendiammina	203-744-6	-		X	X	-	X	X	X	X	KE-3358 6

Disposizioni Nazionali

Componente	Germania Water Classificazione (VwVwS)	Germania - TA-Luft Classe
N,N,N,N-Tetrametiletilendiammina	WGK 1	

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

Una relazione sulla sicurezza chimica di valutazione / (CSA / CSR) non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

Legenda

CAS - Chemical Abstracts Service

EINECS/ELINCS : Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale /Lista europea delle sostanze chimiche notificate

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi)

DNEL - Il livello senza effetto derivato

RPE - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

LC50 - Concentrazione letale 50%

NOEC - Concentrazione senza effetti osservabili

PBT - Persistente, bioaccumulabile, tossico

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti in Giappone)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda)

TWA - Media ponderata

IARC - International Agency for Research on Cancer

PNEC - La concentrazione prevedibile senza effetto

LD50 - Dose letale 50%

EC50 - Concentrazione efficace al 50%

POW - Coefficiente di ripartizione ottanolo: acqua

vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMO/MDG - Organizzazione marittima internazionale/codice marittimo internazionale per merci pericolose

OECD - Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

BCF - Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fornitori scheda di sicurezza,

Chemadvisor - LOLI,

Merck indice,

RTECS

ICAO/IATA - Association Organizzazione internazionale dell'Aviazione Civile/Associazione internazionale del Trasporto aereo

MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

ATE - Tossicità acuta stimata

VOC - Composti organici volatili

Indicazioni sull'Addestramento

Corsi di formazione dedicati alla consapevolezza sui rischi chimici, che comprendono etichette, schede dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e misure igieniche.

Preparato da

Reparto sicurezza prodotti Tel. +49(0)7275 988687-0

Data di preparazione

16-set-2010

Data di revisione

03-mar-2019

Riepilogo delle revisioni

Aggiornamento dei sistemi di authoring di SDS, sostituzioni ChemGes SDS No. 110-18-9.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N,N,N',N'-Tetramethylethylenediamine

Data di revisione 03-mar-2019

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza